Catechismo Minore di Westminster

1. **Qual è il fine principale dell'uomo?**

   Il fine principale dell'uomo è glorificare Dio, e goderlo per sempre.

   Salmi 86:9. Isaia 60:21. Romani 11:36. 1 Corinzi 6:20. 1 Corinzi 10:31. Apocalisse 4:11. Salmi 16:5-11. Salmi 144:15. Isaia 12:2. Luca 2:10. Filippesi 4:4. Apocalisse 21:3,4.

2. **Quale regola ha dato Dio per insegnarci come glorificarlo e goderlo?**

   La Parola di Dio, contenuta nelle Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento, è l'unica regola che Dio ha dato per insegnarci come glorificarlo e goderlo.

   Matteo 19:4,5. Genesi 2:24. Luca 24:27,44. 1 Corinzi 2:13. 1 Corinzi 14:37. 2 Pietro 1:20,21. 2 Pietro 3:2,15,16. Deuteronomio 4:2. Salmi 19:7-11. Isaia 8:20. Giovanni 15:11. Giovanni 20:30,31. Atti 17:11. 2 Timoteo 3:15-17. 1 Giovanni 1:4.

3. **Che cosa insegnano principalmente le Scritture?**

   Ciò che le Scritture insegnano principalmente è ciò che l'uomo deve credere riguardo a Dio, e quale dovere Dio richiede dall'uomo.

   Genesi 1:1. Giovanni 5:39. Giovanni 20:31. Romani 10:17. 2 Timoteo 3:15. Deuteronomio 10:12,13. Giosuè 1:8. Salmi 119:105. Michea 6:8 . 2 Timoteo 3:16,17.

4. **Che cos'è Dio?**

   Dio è Spirito, infinito, eterno e immutabile nel suo essere, sapienza, potenza, santità, giustizia, bontà e verità.

   Deuteronomio 4:15-19. Luca 24:39. Giovanni 1:18. Giovanni 4:24. Atti 17:29. 1 Re 8:27. Salmi 139:7-10. Salmi 145:3. Geremia 23:24. Romani 11:33-36. Deuteronomio 33:27. Salmi 90:2. Salmi 102:24-27. Apocalisse 1:4,8. Salmi 33:11. Malachia 3:6. Ebrei 1:12. Ebrei 6:17,18. Ebrei 13:8. Giacomo 1:17. Esodo 3:14. Salmi 115:2,3. 1 Timoteo 1:17. 1 Timoteo 6:15,16. Salmi 104:24. Romani 11:33,34. Ebrei 4:13. 1 Giovanni 3:20. Genesi 17:1. Salmi 62:11. Geremia 32:17. Matteo 19:26. Apocalisse 1:8. Ebrei 1:13. 1 Pietro 1:15,16. 1 Giovanni 3:3,5. Apocalisse 15:4. Genesi 18:25. Esodo 34:6,7. Deuteronomio 32:4. Salmi 96:13. Romani 3:5,26. Salmi 103:5. Salmi 107:8. Matteo 19:17. Romani 2:4. Esodo 34:6. Deuteronomio 32:4. Salmi 86:15. Salmi 117:2. Ebrei 6:18.

5. **Vi è più di un Dio?**

   Non vi è che un solo Dio, il Dio vivente e vero.

   Deuteronomio 6:4. Isaia 44:6. Isaia 45:21,22. 1 Corinzi 8:4-6. Geremia 10:10. Giovanni 17:3. 1 Tessalonicesi 1:9. 1 Giovanni 5:20.

6. **Quante persone vi sono nella Divinità?**

   Nella Divinità vi sono tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo; e queste tre persone sono un solo Dio, uguali in sostanza, uguali in potenza e gloria.

   Matteo 3:16-17. Matteo 28:19. 2 Corinzi 13:14. 1 Pietro 1:2. Salmi 45:6. Giovanni 1:1. Giovanni 17:5. Atti 5:3-4. Romani 9:5. Colossesi 2:9. Giuda 1:24,25.

7. **Che cosa sono i decreti di Dio?**

   I decreti di Dio sono il suo eterno proposito, secondo il consiglio della propria volontà, mediante il quale, per la propria gloria, ha preordinato tutto ciò che accade.

   Salmi 33:11. Isaia 14:24. Atti 2:23. Efesini 1:11-12.

8. **Come esegue Dio i suoi decreti?**

   Dio esegue i suoi decreti nelle opere di creazione e di provvidenza.

   Salmi 148:8. Isaia 40:26. Daniele 4:35. Atti 4:24-28. Apocalisse 4:11.

9. **Che cos'è l'opera della creazione?**

   L'opera della creazione è che Dio ha fatto tutte le cose dal nulla, con la parola della sua potenza, nello spazio di sei giorni, e tutte molto buone.

   Genesi 1:1. Salmi 33:6,9. Ebrei 11:3. Genesi 1:31.

10. **Come creò Dio l'uomo?**

    Dio creò l'uomo maschio e femmina, a sua propria immagine, in conoscenza, giustizia e santità, con dominio sulle creature.

    Genesi 1:27. Colossesi 3:10. Efesini 4:24. Genesi 1:28.

11. **Quali sono le opere di provvidenza di Dio?**

    Le opere di provvidenza di Dio sono quelle con cui egli, santamente, sapientemente e potentemente, preserva e governa tutte le sue creature e tutte le loro azioni.

    Salmi 145:17. Salmi 104:24. Ebrei 1:3. Neemia 9:6. Efesini 1:19-22. Salmi 36:6. Proverbi 16:33. Matteo 10:30.

12. **Quale atto particolare di provvidenza esercitò Dio verso l'uomo nello stato in cui fu creato?**

Quando Dio ebbe creato l'uomo, fece con lui un patto di vita, a condizione di perfetta ubbidienza, vietandogli di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male, pena la morte.

Genesi 2:16. Giacomo 2:10.

13. I nostri primi genitori rimasero nello stato in cui furono creati?

I nostri primi genitori, lasciati al loro libero arbitrio, caddero dallo stato in cui furono creati, peccando contro Dio.

Genesi 3:6-8,13. 2 Corinzi 11:3.

14. Che cos'è il peccato?

Il peccato è la mancanza di conformità alla legge di Dio, o la trasgressione di essa.

Levitico 5:17. Giacomo 4:17. 1 Giovanni 3:4.

15. Qual fu il peccato per cui i nostri primi genitori caddero dallo stato in cui furono creati?

Il peccato per cui i nostri primi genitori caddero dallo stato in cui furono creati fu il mangiare del frutto proibito.

Genesi 3:6.

16. Cadde tutto il genere umano nella prima trasgressione di Adamo?

Essendo stato fatto il patto con Adamo, non solo per lui ma anche per la sua posterità, tutto il genere umano, discendendo da lui per generazione ordinaria, peccò in lui e cadde con lui nella sua prima trasgressione.

Genesi 2:16-17. Giacomo 2:10. Romani 5:12-21. 1 Corinzi 15:22.

17. A quale stato ridusse la caduta il genere umano?

La caduta ridusse il genere umano a uno stato di peccato e di miseria.

Genesi 3:16-19,23. Romani 3:16. Romani 5:12. Efesini 2:1.

18. In che cosa consiste la peccaminosità dello stato in cui cadde l'uomo?

La peccaminosità dello stato in cui cadde l'uomo consiste nella colpa del primo peccato di Adamo, nella mancanza della giustizia originale, e nella corruzione dell'intera sua natura, comunemente chiamata peccato originale, insieme a tutte le trasgressioni attuali che da essa procedono.

Romani 5:12,19. Romani 3:10. Colossesi 3:10. Efesini 4:24. Salmi 51:5. Giovanni 3:6. Romani 3:18. Romani 8:7-8. Efesini 2:3. Genesi 6:5. Salmi 53:1-3. Matteo 15:19. Romani 3:10-18,23. Galati 5:19-21. Giacomo 1:14-15.

19. In che cosa consiste la miseria dello stato in cui cadde l'uomo?

Tutto il genere umano, per la sua caduta, perse la comunione con Dio, è sotto la sua ira e maledizione, ed è così reso soggetto a tutte le miserie di questa vita, alla morte stessa, e alle pene dell'inferno per sempre.

Genesi 3:8,24. Giovanni 8:34,42,44. Efesini 2:12; . Efesini 4:18. Giovanni 3:36. Romani 1:18. Efesini 2:3. Efesini 5:6. Galati 3:10. Apocalisse 22:3. Genesi 3:16-19. Giobbe 5:7. Ecclesiaste 2:22-23. Romani 8:18-23. Ezechiele 18:4. Romani 5:12. Romani 6:23. Matteo 25:41,46. 2 Tessalonicesi 1:9. Apocalisse 14:9-11.

20. Lasciò Dio perire tutto il genere umano nel suo stato di peccato e di miseria?

Dio, avendo per il suo mero beneplacito, dall'eternità, eletto alcuni alla vita eterna, entrò in un patto di grazia per liberarli dallo stato di peccato e di miseria, e portarli in uno stato di salvezza, per mezzo di un Redentore.

Atti 13:48. Efesini 1:4-5. 2 Tessalonicesi 2:13-14. Genesi 3:15. Genesi 17:7. Esodo 19:5,6. Geremia 31:31-34. Matteo 20:28. 1 Corinzi 11:25 . Ebrei 9:15.

21. Chi è il Redentore degli eletti di Dio?

L'unico Redentore degli eletti di Dio è il Signore Gesù Cristo, il quale, essendo l'eterno Figlio di Dio, si fece uomo; e così era, ed è per sempre, Dio e uomo, in due nature distinte e una sola persona.

Giovanni 14:6. Atti 4:12. 1 Timoteo 2:5-6. Salmi 2:7. Matteo 3:17. Matteo 17:5. Giovanni 1:18. Isaia 9:6. Matteo 1:23. Giovanni 1:14. Galati 4:4. Atti 1:11. Ebrei 7:24-25.

22. Come si fece uomo Cristo, il Figlio di Dio?

Cristo, il Figlio di Dio, si fece uomo, assumendo un vero corpo e un'anima razionale; essendo concepito per opera dello Spirito Santo nel grembo della vergine Maria, e nato da lei, ma senza peccato.

Filippesi 2:7. Ebrei 2:14,17. Luca 1:27,31,35. 2 Corinzi 5:21. Ebrei 4:15. Ebrei 7:26. 1 Giovanni 3:5.

23. Quali uffici esercita Cristo come nostro Redentore?

Cristo, come nostro Redentore, esercita gli uffici di Profeta, di Sacerdote e di Re, tanto nel suo stato di umiliazione quanto in quello di esaltazione.

Deuteronomio 18:18. Atti 2:33. Atti 3:22-23. Ebrei 1:1-2. Ebrei 4:14-15. Ebrei 5:5-6. Isaia 9:6-7. Luca 1:32-33. Giovanni 18:37. 1 Corinzi 15:25.

24. Come esercita Cristo l'ufficio di Profeta?

Cristo esercita l'ufficio di Profeta, rivelandoci, mediante la sua Parola e il suo Spirito, la volontà di Dio per la nostra salvezza.

Luca 4:18-19,21. Atti 1:1-2. Ebrei 2:3. Giovanni 15:26-1:8. Atti 1:28. 1 Pietro 1:11. Giovanni 4:41-42; . Giovanni 20:30-31.

25. Come esercita Cristo l'ufficio di Sacerdote?

Cristo esercita l'ufficio di Sacerdote nell'essersi offerto se stesso, una sola volta in sacrificio, per soddisfare la giustizia divina e riconciliarci con Dio, e nell'intercedere continuamente per noi.

Isaia 53. Atti 8:32-35. Ebrei 9:26-28. Ebrei 10:12. Romani 5:10-11. 2 Corinzi 5:18. Colossesi 1:21-22. Romani 8:34. Ebrei 7:25. Ebrei 9:24.

26. Come esercita Cristo l'ufficio di Re?

Cristo esercita l'ufficio di Re, sottomettendoci a sé, governandoci e difendendoci, e reprimendo e vincendo tutti i suoi e i nostri nemici.

Salmi 110:3. Matteo 28:18-20. Giovanni 17:2. Colossesi 1:13. Salmi 2:6-9; . Salmi 110:1-2. Matteo 12:28. 1 Corinzi 15:24-26. Colossesi 2:15.

27. In che cosa consistette l'umiliazione di Cristo?

L'umiliazione di Cristo consistette nell'essere nato, e in una condizione umile, sottoposto alla legge, nel subire le miserie di questa vita, l'ira di Dio e la morte maledetta della croce; nell'essere stato sepolto, e nel rimanere sotto il potere della morte per un certo tempo.

Luca 2:7. 2 Corinzi 8:9. Galati 4:4. Isaia 53:3. Luca 9:58. Giovanni 4:6. Giovanni 11:35. Ebrei 2:18. Salmi 22:1. Matteo 27:46. Isaia 53:10. 1 Giovanni 2:2. Galati 3:13. Filippesi 2:8. Matteo 12:40. 1 Corinzi 15:3-4.

28. In che cosa consiste l'esaltazione di Cristo?

L'esaltazione di Cristo consiste nell'essere risuscitato dai morti il terzo giorno, nell'essere asceso al cielo, nel sedere alla destra di Dio Padre, e nel venire a giudicare il mondo nell'ultimo giorno.

1 Corinzi 15:4. Salmi 68:18. Atti 1:11. Efesini 4:8. Salmi 110:1. Atti 2:33-34. Ebrei 1:3. Matteo 16:27. Atti 17:31.

29. Come siamo resi partecipi della redenzione acquistata da Cristo?

Siamo resi partecipi della redenzione acquistata da Cristo, mediante l'efficace applicazione di essa a noi da parte dello Spirito Santo.

Tito 3:4-7.

30. Come ci applica lo Spirito Santo la redenzione acquistata da Cristo?

Lo Spirito Santo ci applica la redenzione acquistata da Cristo, operando in noi la fede, e unendoci così a Cristo nella nostra efficace chiamata.

Romani 10:17. 1 Corinzi 2:12-16. Efesini 2:8. Filippesi 1:29. Giovanni 15:5. 1 Corinzi 1:9. Efesini 3:17.

31. Che cos'è la chiamata efficace?

La chiamata efficace è l'opera dello Spirito di Dio, mediante la quale, convincendoci del nostro peccato e della nostra miseria, illuminando le nostre menti nella conoscenza di Cristo e rinnovando la nostra volontà, egli ci persuade e ci rende capaci di abbracciare Gesù Cristo, liberamente offertoci nel vangelo.

Atti 26:18. 1 Corinzi 2:10, 12. 2 Corinzi 4:6. Efesini 1:17-18. Deuteronomio 30:6. Ezechiele 36:26-27. Giovanni 3:5. Tito 3:5. Giovanni 6:44-45. Atti 16:14. Isaia 45:22. Matteo 11:28-30. Apocalisse 22:17.

32. Di quali benefici partecipano in questa vita coloro che sono efficacemente chiamati?

Coloro che sono efficacemente chiamati partecipano in questa vita della giustificazione, dell'adozione, della santificazione, e dei vari benefici che in questa vita li accompagnano o ne derivano.

Romani 8:30. 1 Corinzi 1:30. 1 Corinzi 6:11. Efesini 1:5.

33. Che cos'è la giustificazione?

La giustificazione è un atto della libera grazia di Dio, mediante il quale egli perdona tutti i nostri peccati e ci accetta come giusti al suo cospetto, unicamente in virtù della giustizia di Cristo, a noi imputata e ricevuta per sola fede.

Romani 3:24. Romani 4:6-8; 2 Corinzi 5:19. 2 Corinzi 5:21. Romani 4:6, 11; Romani 5:19. Galati 2:16. Filippesi 3:9.

34. Che cos'è l'adozione?

L'adozione è un atto della libera grazia di Dio, mediante il quale siamo ricevuti nel numero, e abbiamo diritto a tutti i privilegi, dei figli di Dio.

1 Giovanni 3:1. Giovanni 1:12. Romani 8:17.

35. Che cos'è la santificazione?

La santificazione è quell'opera della libera grazia di Dio, mediante la quale siamo rinnovati in tutto l'uomo a immagine di Dio, e resi capaci di morire sempre più al peccato e di vivere alla giustizia.

Ezechiele 36:27. Filippesi 2:13. 2 Tessalonicesi 2:13. 2 Corinzi 5:17. Efesini 4:23-24. 1 Tessalonicesi 5:23. Ezechiele 36:25-27. Romani

6:4,6,12-14. 2 Corinzi 7:1. 1 Pietro 2:24.

36. Quali sono i benefici che in questa vita accompagnano la giustificazione, l'adozione e la santificazione, o ne derivano?

I benefici che in questa vita accompagnano la giustificazione, l'adozione e la santificazione, o ne derivano, sono la certezza dell'amore di Dio, la pace di coscienza, la gioia nello Spirito Santo, la crescita nella grazia, e la perseveranza in essa sino alla fine.

Romani 5:5. Romani 5:1. Romani 14:17. 2 Pietro 3:18. Filippesi 1:6. 1 Pietro 1:5.

37. Quali benefici ricevono i credenti da Cristo dopo la morte?

Le anime dei credenti, dopo la morte, sono rese perfette in santità, e passano immediatamente nella gloria; e i loro corpi, essendo ancora uniti a Cristo, riposano nelle loro tombe fino alla risurrezione.

Ebrei 12:23. Luca 23:43. 2 Corinzi 5:6,8. Filippesi 1:23. 1 Tessalonicesi 4:14. Daniele 12:2. Giovanni 5:28,29. Atti 24:15.

38. Quali benefici ricevono i credenti da Cristo alla risurrezione?

I credenti, essendo risuscitati in gloria alla risurrezione, saranno apertamente riconosciuti e assolti nel giorno del giudizio, ed entreranno nella piena beatitudine del pieno godimento di Dio, per tutta l'eternità.

1 Corinzi 15:42,43. Matteo 25:33-34,46. Romani 8:29. 1 Giovanni 3:2. Salmi 16:11. 1 Tessalonicesi 4:17.

39. Qual è il dovere che Dio richiede all'uomo?

Il dovere che Dio richiede all'uomo è l'ubbidienza alla sua volontà rivelata.

Deuteronomio 29:29. Michea 6:8. 1 Giovanni 5:2-3.

40. Quale fu la prima regola che Dio rivelò all'uomo per la sua ubbidienza?

La prima regola che Dio rivelò all'uomo per la sua ubbidienza fu la legge morale.

Romani 2:14-15. Romani 10:5.

41. In che cosa è sommariamente compresa la legge morale?

La legge morale è sommariamente compresa nei dieci comandamenti.

Deuteronomio 4:13. Matteo 19:17-19.

42. Qual è il sommario dei dieci comandamenti?

Il sommario dei dieci comandamenti è: amare il Signore nostro Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze e con tutta la mente, e il nostro prossimo

come noi stessi.

Matteo 22:37-40.

43. Qual è il prologo dei dieci comandamenti?

Il prologo dei dieci comandamenti è: «Io sono il Signore, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù».

Esodo 20:2. Deuteronomio 5:6.

44. Che cosa ci insegna il prologo dei dieci comandamenti?

Il prologo dei dieci comandamenti ci insegna che, poiché Dio è il Signore, e nostro Dio e Redentore, siamo perciò tenuti a osservare tutti i suoi comandamenti.

Luca 1:74-75. 1 Pietro 1:14-19.

45. Qual è il primo comandamento?

Il primo comandamento è: «Non avere altri dèi nel mio cospetto».

Esodo 20:3. Deuteronomio 5:7.

46. Che cosa comanda il primo comandamento?

Il primo comandamento ci comanda di conoscere e riconoscere Dio come l'unico vero Dio e nostro Dio, e di adorarlo e glorificarlo di conseguenza.

1 Cronache 28:9. Isaia 45:20-25. Matteo 4:10.

47. Che cosa proibisce il primo comandamento?

Il primo comandamento ci proibisce di negare, o di non adorare e glorificare, il vero Dio come tale, e come nostro Dio; e di rendere ad alcun altro l'adorazione e la gloria che sono dovute a lui soltanto.

Salmi 14:1. Romani 1:20-21. Salmi 81:10-11. Ezechiele 8:16-18. Romani 1:25.

48. Che cosa particolare ci insegnano le parole «nel mio cospetto», nel primo comandamento?

Le parole «nel mio cospetto», nel primo comandamento, ci insegnano che Dio, che vede ogni cosa, nota e si offende del peccato di avere qualsiasi altro dio.

Deuteronomio 30:17-18. Salmi 44:20-21. Ezechiele 8:12.

49. Qual è il secondo comandamento?

Il secondo comandamento è: «Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra; non ti prostrare davanti a loro e non li servire, perché io, il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso,

che punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti».

Esodo 20:4-6. Deuteronomio 5:8-10.

50. Che cosa comanda il secondo comandamento?

Il secondo comandamento ci comanda di ricevere, osservare e mantenere puri e integri tutti gli atti di culto religioso e le ordinanze che Dio ha stabilito nella sua Parola.

Deuteronomio 12:32. Matteo 28:20.

51. Che cosa proibisce il secondo comandamento?

Il secondo comandamento proibisce di rendere culto a Dio mediante immagini, o in qualsiasi altro modo non prescritto nella sua Parola.

Deuteronomio 4:15-19. Romani 1:22-23. Levitico 10:1-2. Geremia 19:4-5. Colossesi 2:18-23.

52. Quali sono i motivi annessi al secondo comandamento?

I motivi annessi al secondo comandamento sono: la sovranità di Dio su di noi, e il diritto che egli ha sopra di noi, e lo zelo che ha per il proprio culto.

Salmi 95:2,3,6,7. Salmi 96:9-10. Esodo 19:5. Salmi 45:11. Isaia 54:5. Esodo 34:14. 1 Corinzi 10:22.

53. Qual è il terzo comandamento?

Il terzo comandamento è: «Non pronunciare il nome del Signore, il tuo Dio, invano; perché il Signore non riterrà innocente chi pronuncia il suo nome invano».

Esodo 20:7. Deuteronomio 5:11.

54. Che cosa richiede il terzo comandamento?

Il terzo comandamento richiede l'uso santo e riverente del nome di Dio, dei suoi titoli, attributi, ordinanze, della sua Parola e delle sue opere.

Deuteronomio 10:20. Salmi 29:2. Matteo 6:9. 1 Cronache 29:10-13. Apocalisse 15:3-4. Atti 2:42. 1 Corinzi 11:27-28. Salmi 138:2. Apocalisse 22:18-19. Salmi 107:21-22. Apocalisse 4:11.

55. Che cosa proibisce il terzo comandamento?

Il terzo comandamento proibisce ogni profanazione o abuso di qualsiasi cosa mediante la quale Dio si fa conoscere.

Levitico 19:12. Matteo 5:33-37. Giacomo 5:12.

56. Qual è il motivo annesso al terzo comandamento?

Il motivo annesso al terzo comandamento è che, per quanto i trasgressori di questo comandamento possano sfuggire al castigo degli uomini, il Signore nostro Dio non li lascerà sfuggire al suo giusto giudizio.

Deuteronomio 28:58-59. 1 Samuele 3:13; . 1 Samuele 4:11.

57. Qual è il quarto comandamento?

Il quarto comandamento è: «Ricòrdati del giorno del riposo per santificarlo. Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro; ma il settimo giorno è giorno di riposo, sacro al Signore, il tuo Dio; non fare in esso alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che sta dentro alle tue porte; poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato».

Esodo 20:8-11. Deuteronomio 5:12-15.

58. Che cosa richiede il quarto comandamento?

Il quarto comandamento richiede che consacriamo a Dio i tempi da lui stabiliti nella sua Parola, e in particolare un intero giorno su sette, come sabato santo a lui consacrato.

Esodo 31:13,. Esodo 16-17.

59. Quale giorno dei sette ha stabilito Dio come sabato settimanale?

Dalla creazione del mondo fino alla risurrezione di Cristo, Dio stabilì come sabato settimanale l'ultimo giorno della settimana; e da allora, il primo giorno della settimana, che deve continuare fino alla fine del mondo, ed è il sabato cristiano.

Genesi 2:2-3. Esodo 20:11. Marco 2:27-28. Atti 20:7. 1 Corinzi 16:2. Apocalisse 1:10.

60. Come deve essere santificato il sabato?

Il sabato deve essere santificato mediante un santo riposo per tutto il giorno, anche dalle occupazioni e ricreazioni mondane che sono lecite negli altri giorni, e impiegando tutto il tempo nell'esercizio pubblico e privato del culto di Dio, tranne quella parte necessaria alle opere di necessità e di misericordia.

Esodo 20:10. Neemia 13:15-22. Isaia 58:13-14. Esodo 20:8. Levitico 23:3. Luca 4:16. Atti 20:7. Matteo 12:1-13.

61. Che cosa proibisce il quarto comandamento?

Il quarto comandamento proibisce l'omissione, o il negligente adempimento, dei doveri richiesti, e la profanazione del giorno con l'ozio, o con ciò che di per sé è peccaminoso, o con pensieri, parole od opere non necessarie riguardo alle nostre

occupazioni o ricreazioni mondane.

Neemia 13:15-22. Isaia 58:13-14. Amos 8:4-6.

62. Quali sono i motivi annessi al quarto comandamento?

I motivi annessi al quarto comandamento sono: che Dio ci ha concesso sei giorni della settimana per le nostre occupazioni, essendosi riservato per sé il settimo giorno in modo particolare; il suo aver benedetto il sabato; e il suo proprio esempio.

Esodo 20:9. Esodo 31:15. Levitico 23:3. Genesi 2:2-3. Esodo 20:11; . Esodo 31:17.

63. Qual è il quinto comandamento?

Il quinto comandamento è: «Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il Signore, il tuo Dio, ti dà».

Esodo 20:12. Deuteronomio 5:16.

64. Che cosa richiede il quinto comandamento?

Il quinto comandamento richiede di rendere il dovuto onore, e di adempiere i doveri reciproci, verso ognuno nella sua posizione e relazione, sia come superiore, inferiore o pari.

Romani 13:1,7. Efesini 5:21-22,24. Efesini 6:1,4,5,9. 1 Pietro 2:17.

65. Che cosa proibisce il quinto comandamento?

Il quinto comandamento proibisce di trascurare, o di agire contro, l'onore e il dovere che spettano a ciascuno nella sua posizione e relazione.

Matteo 15:4-6. Romani 13:8.

66. Qual è il motivo annesso al quinto comandamento?

Il motivo annesso al quinto comandamento è la promessa di lunga vita e prosperità (per quanto possa servire alla gloria di Dio e al proprio bene) a tutti coloro che osservano questo comandamento.

Esodo 20:12. Deuteronomio 5:16. Efesini 6:2-3.

67. Qual è il sesto comandamento?

Il sesto comandamento è: «Non uccidere».

Esodo 20:13. Deuteronomio 5:17.

68. Che cosa richiede il sesto comandamento?

Il sesto comandamento richiede ogni sforzo legittimo per preservare la propria vita e quella altrui.

Efesini 5:28,29.

69. Che cosa proibisce il sesto comandamento?

Il sesto comandamento proibisce di togliere ingiustamente la nostra propria vita o quella del nostro prossimo, e tutto ciò che tende a tal fine.

Genesi 9:6. Matteo 5:22. 1 Giovanni 3:15.

70. Qual è il settimo comandamento?

Il settimo comandamento è: «Non commettere adulterio».

Esodo 20:14. Deuteronomio 5:18.

71. Che cosa richiede il settimo comandamento?

Il settimo comandamento richiede la conservazione della nostra castità e di quella del nostro prossimo, nel cuore, nelle parole e nel comportamento.

1 Corinzi 7:2,3,5. 1 Tessalonicesi 4:3-5.

72. Che cosa proibisce il settimo comandamento?

Il settimo comandamento proibisce ogni pensiero, parola e azione impuri.

Matteo 5:28. Efesini 5:3-4.

73. Qual è l'ottavo comandamento?

L'ottavo comandamento è: «Non rubare».

Esodo 20:15. Deuteronomio 5:19.

74. Che cosa richiede l'ottavo comandamento?

L'ottavo comandamento richiede di procurare e promuovere, con ogni mezzo legittimo, la prosperità e il benessere nostro e del prossimo.

Levitico 25:35. Efesini 4:28. Filippesi 2:4.

75. Che cosa proibisce l'ottavo comandamento?

L'ottavo comandamento proibisce tutto ciò che impedisce, o tende ingiustamente a impedire, la nostra prosperità e il nostro benessere, o quelli del prossimo.

Proverbi 28:19. Efesini 4:28. 1 Tessalonicesi 3:10. 1 Timoteo 5:8.

76. Qual è il nono comandamento?

Il nono comandamento è: «Non attestare il falso contro il tuo prossimo».

Esodo 20:16. Deuteronomio 5:20.

77. Che cosa richiede il nono comandamento?

Il nono comandamento richiede di mantenere e promuovere la verità fra gli uomini, e la nostra buona fama e quella del prossimo, specialmente nel testimoniare.

Zaccaria 8:16. Atti 25:10. 3 Giovanni 1:12. Proverbi 14:5,25.

78. Che cosa proibisce il nono comandamento?

Il nono comandamento proibisce tutto ciò che è contrario alla verità, o che nuoce alla nostra buona fama o a quella del prossimo.

Levitico 19:16. Salmi 15:3. Proverbi 6:16-19. Luca 3:14.

79. Qual è il decimo comandamento?

Il decimo comandamento è: «Non desiderare la casa del tuo prossimo; non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna cosa che sia del tuo prossimo».

Esodo 20:17. Deuteronomio 5:21.

80. Che cosa richiede il decimo comandamento?

Il decimo comandamento richiede il pieno contentamento della nostra condizione, con una disposizione retta e caritatevole verso il nostro prossimo e verso tutto ciò che è suo.

Salmi 34:1. Filippesi 4:11. 1 Timoteo 6:6. Ebrei 13:5. Luca 15:6,9,11,32. Romani 12:15. Filippesi 2:4.

81. Che cosa proibisce il decimo comandamento?

Il decimo comandamento proibisce ogni malcontento per la nostra condizione, l'invidia o il dispiacere per il bene del prossimo, e ogni desiderio smodato verso qualsiasi cosa che sia sua.

1 Corinzi 10:10. Giacomo 3:14-16. Galati 5:26. Colossesi 3:5.

82. Può un uomo osservare perfettamente i comandamenti di Dio?

Nessun semplice uomo, dopo la caduta, è capace, in questa vita, di osservare perfettamente i comandamenti di Dio, ma li trasgredisce ogni giorno, in pensieri, parole e opere.

Genesi 8:21. Romani 3:9,23.

83. Sono tutte le trasgressioni della legge ugualmente riprovevoli?

Alcune trasgressioni, per la loro natura e per le circostanze aggravanti, sono agli occhi di Dio più riprovevoli di altre.

Ezechiele 8:6,13,15. Matteo 11:20-24. Giovanni 19:11.

84. Che cosa merita ogni peccato?

Ogni peccato merita l'ira e la maledizione di Dio, in questa vita e in quella a venire.

Matteo 25:41. Galati 3:10. Efesini 5:6. Giacomo 2:10.

85. Che cosa richiede Dio da noi affinché sfuggiamo all'ira e alla maledizione dovute al peccato?

Affinché sfuggiamo all'ira e alla maledizione di Dio dovute al peccato, egli richiede da noi la fede in Gesù Cristo, il ravvedimento che conduce a vita, e l'uso diligente di tutti i mezzi esteriori mediante i quali Cristo ci comunica i benefici della redenzione.

Marco 1:15. Atti 20:21. Atti 2:38. 1 Corinzi 11:24-25. Colossesi 3:16.

86. Che cos'è la fede in Gesù Cristo?

La fede in Gesù Cristo è una grazia salvifica, mediante la quale riceviamo e riposiamo solamente su di lui per la salvezza, così come egli ci è offerto nel vangelo.

Efesini 2:8,9. Romani 4:16. Giovanni 20:30-31. Galati 2:15-16. Filippesi 3:3-11.

87. Che cos'è il ravvedimento che conduce a vita?

Il ravvedimento che conduce a vita è una grazia salvifica, mediante la quale il peccatore, avendo un vero senso del proprio peccato, e comprendendo la misericordia di Dio in Cristo, con dolore e odio per il proprio peccato, si volge da esso a Dio, con pieno proposito e sforzo di nuova ubbidienza.

Atti 11:18. 2 Timoteo 2:25. Salmi 51:1-4. Gioele 2:13. Luca 15:7,10. Atti 2:37. Geremia 31:18-19. Luca 1:16-17. 1 Tessalonicesi 1:9. 2 Cronache 7:14. Salmi 119:57-64. Matteo 3:8. 2 Corinzi 7:10.

88. Quali sono i mezzi esteriori e ordinari mediante i quali Cristo ci comunica i benefici della redenzione?

I mezzi esteriori e ordinari mediante i quali Cristo ci comunica i benefici della redenzione sono le sue ordinanze, in particolare la Parola, i sacramenti e la preghiera; tutti resi efficaci agli eletti per la loro salvezza.

Matteo 28:18-20. Atti 2:41-42.

89. Come diviene la Parola efficace alla salvezza?

Lo Spirito di Dio rende la lettura, e specialmente la predicazione, della Parola, un mezzo efficace per convincere e convertire i peccatori, ed edificarli nella santità e nella consolazione, mediante la fede, alla salvezza.

Neemia 8:8-9. Atti 20:32. Romani 10:14-17. 2 Timoteo 3:15-17.

90. Come deve essere letta e ascoltata la Parola affinché divenga efficace alla salvezza?

Affinché la Parola divenga efficace alla salvezza, dobbiamo prestarvi attenzione con diligenza, preparazione e preghiera; riceverla con fede e amore, conservarla nel cuore e metterla in pratica nella nostra vita.

Deuteronomio 6:6. Salmi 119:18. 1 Pietro 2:1-2. Salmi 119:11. 2 Tessalonicesi 2:10. Ebrei 4:2. Giacomo 1:22-25.

91. Come divengono i sacramenti mezzi efficaci di salvezza?

I sacramenti divengono mezzi efficaci di salvezza, non per alcuna virtù in essi o in colui che li amministra, ma solo per la benedizione di Cristo, e per l'operazione del suo Spirito in coloro che li ricevono con fede.

1 Corinzi 3:7. 1 Corinzi 1:12-17.

92. Che cos'è un sacramento?

Un sacramento è un'ordinanza sacra istituita da Cristo, nella quale, mediante segni sensibili, Cristo e i benefici del nuovo patto sono rappresentati, sigillati e applicati ai credenti.

Matteo 28:19. Matteo 26:26-28. Marco 14:22-25. Luca 22:19-20. 1 Corinzi 1:22-26. Galati 3:27. 1 Corinzi 10:16-17.

93. Quali sono i sacramenti del nuovo testamento?

I sacramenti del nuovo testamento sono il battesimo e la Cena del Signore.

Matteo 28:19. 1 Corinzi 11:23-26.

94. Che cos'è il battesimo?

Il battesimo è un sacramento, nel quale il lavacro con acqua, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, significa e suggella il nostro innesto in Cristo, la partecipazione ai benefici del patto di grazia, e il nostro impegno a essere del Signore.

Matteo 28:19. Atti 2:38-42. Atti 22:16. Romani 6:3-4. Galati 3:26-27. 1 Pietro 3:21.

95. A chi deve essere amministrato il battesimo?

Il battesimo non deve essere amministrato a coloro che sono fuori dalla chiesa visibile, finché non professino la loro fede in Cristo e la loro ubbidienza a lui; ma i figli piccoli dei membri della chiesa visibile devono essere battezzati.

Atti 2:41. Atti 8:12,36,38. Atti 18:8. Genesi 17:7,9-11. Atti 2:38-39. Atti 16:32,33. Colossesi 2:11-12.

96. Che cos'è la Cena del Signore?

La Cena del Signore è un sacramento, nel quale, dando e ricevendo pane e vino secondo l'istituzione di Cristo, si mostra la sua morte; e coloro che degnamente lo ricevono sono resi partecipi, non in modo corporale e carnale, ma per fede, del suo corpo e del suo sangue, con tutti i loro benefici, per il loro nutrimento spirituale e la loro crescita nella grazia.

Luca 22:19-20. 1 Corinzi 11:23-26. 1 Corinzi 10:16-17.

97. Che cosa è richiesto per ricevere degnamente la Cena del Signore?

È richiesto di esaminare se stessi riguardo alla propria conoscenza per discernere il corpo del Signore, alla propria fede per nutrirsi di lui, al proprio ravvedimento, amore e nuova ubbidienza, affinché non mangino e bevano la propria condanna, ricevendo indegnamente il sacramento.

1 Corinzi 11:27-32.

98. Che cos'è la preghiera?

La preghiera è un'offerta dei nostri desideri a Dio, per le cose conformi alla sua volontà, nel nome di Cristo, con la confessione dei nostri peccati, e il grato riconoscimento delle sue misericordie.

Salmi 10:17. Salmi 62:8. Matteo 7:7-8. 1 Giovanni 5:14. Giovanni 16:23-24. Salmi 32:5-6. Daniele 9:4-19. 1 Giovanni 1:9. Salmi 103:1-5. Salmi 136. Filippesi 4:6.

99. Quale regola ci ha dato Dio per guidarci nella preghiera?

Tutta la Parola di Dio è utile a guidarci nella preghiera; ma la regola speciale di indirizzo è quella forma di preghiera che Cristo insegnò ai suoi discepoli, comunemente chiamata «il Padre Nostro».

1 Giovanni 5:14. Matteo 6:9-13.

100. Che cosa ci insegna il prologo del Padre Nostro?

Il prologo del Padre Nostro, che è: «Padre nostro che sei nei cieli», ci insegna ad accostarci a Dio con santa riverenza e fiducia, come figli a un padre, capace e disposto ad aiutarci; e che dobbiamo pregare con altri e per altri.

Salmi 95:6. Efesini 3:12. Matteo 7:9-11. Luca 11:11-13. Romani 8:15 . Efesini 3:20. Efesini 6:18. 1 Timoteo 2:1-2.

101. Che cosa chiediamo nella prima petizione?

Nella prima petizione, che è: «Sia santificato il tuo nome», chiediamo che Dio ci renda capaci, noi e altri, di glorificarlo in tutto ciò per cui egli si fa conoscere, e che egli disponga ogni cosa per la propria gloria.

Salmi 67:1-3. Salmi 99:3. Salmi 100:3,4. Romani 11:33-36. Apocalisse 4:11.

102. Che cosa chiediamo nella seconda petizione?

Nella seconda petizione, che è: «Venga il tuo regno», chiediamo che il regno di Satana sia distrutto, che il regno della grazia sia fatto progredire, che noi e altri vi siamo introdotti e conservati, e che il regno della gloria venga presto.

Matteo 12:25-28. Romani 16:20. 1 Giovanni 3:8. Salmi 72:8-11. Matteo 24:14. 1 Corinzi 15:24-25. Salmi 119:5. Luca 22:32. 2 Tessalonicesi 3:1-5. Apocalisse 22:20.

103. Che cosa chiediamo nella terza petizione?

Nella terza petizione, che è: «Sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra», chiediamo che Dio, per la sua grazia, ci renda capaci e disposti a conoscere, ubbidire e sottometterci alla sua volontà in ogni cosa, come fanno gli angeli in cielo.

Salmi 19:14. Salmi 119. 1 Tessalonicesi 5:23. Ebrei 13:20-21. Salmi 103:20-21. Ebrei 1:14.

104. Che cosa chiediamo nella quarta petizione?

Nella quarta petizione, che è: «Dacci oggi il nostro pane quotidiano», chiediamo di ricevere, da parte del libero dono di Dio, una porzione conveniente delle cose buone di questa vita, e di godere della sua benedizione insieme ad esse.

Proverbi 30:8-9. Matteo 6:31-34. Filippesi 4:11,19. 1 Timoteo 6:6-8.

105. Che cosa chiediamo nella quinta petizione?

Nella quinta petizione, che è: «Perdonaci i nostri debiti, come noi li perdoniamo ai nostri debitori», chiediamo che Dio, per amor di Cristo, ci perdoni liberamente tutti i nostri peccati; il che siamo incoraggiati a chiedere con maggior fiducia, perché per la sua grazia siamo resi capaci di perdonare sinceramente gli altri.

Salmi 51:1-2,7,9. Daniele 9:17-19. 1 Giovanni 1:7. Matteo 18:21-35. Efesini 4:32. Colossesi 3:13.

106. Che cosa chiediamo nella sesta petizione?

Nella sesta petizione, che è: «Non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno», chiediamo che Dio ci preservi dall'essere tentati a peccare, oppure ci sostenga e ci liberi quando siamo tentati.

Luca 22:31,32. 1 Corinzi 10:13. 2 Corinzi 12:7-9. Ebrei 2:18.

107. Che cosa ci insegna la conclusione del Padre Nostro?

La conclusione del Padre Nostro, che è: «Poiché tuo è il regno, e la potenza, e la gloria, in eterno. Amen», ci insegna a trarre i nostri incoraggiamenti nella preghiera

solamente da Dio, e nelle nostre preghiere a rendergli lode, attribuendo a lui soltanto il regno, la potenza e la gloria. E, in testimonianza del nostro desiderio e della nostra certezza di essere esauditi, diciamo: «Amen».

Daniele 9:4,7-9,16-19. Luca 18:1,7,8. 1 Cronache 29:10-13. 1 Timoteo 1:17. Apocalisse 5:11-13. 1 Corinzi 14:16. Apocalisse 22:20.

© 2026 Westminster 1647 :: https://westminster1647.com/it/correo